

12

D. O. M. LEGE . DISCE . VTERE . BERNARDI-
NI SALA CONIVX DILECTISSIMA ELENA CA-
STELLI EA LEGE QVA ET TV ET OMNES HIC
EST. AT QVID EST? NIHIL. III. NONAS AV-
GVSTI MDCLXXXVIII.

SALA-CASTELLI. Dal Gradenigo. L'epitaffio
concorda co' necrologi. Elena era figlia di Fran-
cesco Castelli, e il marito suo era già defunto.

13

D. O. M. BREVI SVB HOC LAPIDE CONDVN-
TVR CINERES NOB. VIRG. LVCRETIAE ET
HELENAE SOROR. SEMITECVL. Q.^m PETRI
PATR. VEN. QVARVM PRIMA DEVIXIT XII.
KAL. MARTII SECVNDA VII. IDVS MAIL. VA-
LERIA SOROR MESTISSIMA EX TEST. COM.
POSVIT 1715.

PIETRO SEMITECOLO fu figliuolo di Aurelio q.
Pietro; marito nel 1655 di Maria Manolesso q.
Lorenzo; morì del 1685. Così le genealogie
Barbaro, le quali, secondo il costume, ommet-
tono i nomi delle tre figliuole che qui si leggo-
no. L'epigrafe dal Gradenigo, che dice *HOC* in-
vece di *HOC*; e potrebbe non essere errore es-
sendosi talvolta usato *LAPIS* in genere femmi-
nino.

14

D. O. M. | SISTE PAVLVM VIATOR | INTVE-
RE | IACOBI ANTONII VICTORIS MARCEL-
LO | PATRITII VENETI NEC NON | ALOYSII
VICTORIS ATQVE REGINAE VICTORIAE |
EIVSDEM FILIORVM OSSA SVB HOC | TV-
MVLATA LAPIDE | RELIQVI AVTEM FILII
PATERNI AMORIS. | FRATERNAE BENEVO-
LENTIAE ARGVMENTO | AETERNITATI HOC
POSVERE MONVMENTVM | MDCCXXIII. XXI.
IANVARI.

IACOPO ANTONIO VETTOR MARCELLO fu figliuolo
di Luigi q. Pietro. Nacque del 1645. Da Cat-
tarina Pirocco q. Marco mercatante da panni
sua moglie ebbe LVIGI VETTORE, e REGINA VIT-
TORIA indicati nell'epigrafe ch'è nel mss. Gra-
denigo. Coleti lesse *GRADVM* invece di *PAVLVM*;
ma la lapide dice propriamente *PAVLVM* aven-
done io stesso veduto il principio in una officina
di scarpellino. I necrologi corrispondono al-

Tom. I.

l'epigrafe, se non che il giorno in essi è 20 gen-
naio anzi che 21.

15

QVI GIACE ZVANE BIANCHINI. PASSÒ A MI-
GLIOR VITA L'ANNO 1709.

BIANCHINI. Di questo cognome ne vedremo
degli altri. Dal mss. Gradenigo.

16

ARCA DE CA VERDI AÑO DÑI MDLXVI. DIE
X. DECEMB.

VERDI. Di questa casa ho detto nelle 'Inscri-
zioni di s. Maria de' Servi. Il mss. Gradenigo
e lo Svayer premettono l'anno 1677 alla parola
ARCA, il qual forse apparterrà ad altra inscri-
zione, o sarà epoca di un qualche posteriore ri-
stauro.

17

D. O. M. AD CVSTODIENDOS CINERES IACO-
BI GEORGII IOANNIS F. PATR. VEN. CATTARINA
GERARDI EIVS VXOR MOESTISSIMA
HIC LOCVM PARAVIT. ET FVNDITVS PEREN-
NE SACRIFICIVM QVOTIDIANVM PRO ANI-
MABVS SVIS INSTITVIT. OBIIT AÑO DÑI
MDCCXX. DIE NONA SEPTEMBRIS.

IACOPO f. di Giovanni q. Antonio Zorzi o
GIORGIO, secondo il mss. Cappellari, fu de' Con-
sigli di XL. Nel 1707 al Magistrato de' sopra
Consoli; nel 1708 eletto provveditore a Castel-
nuovo; nel 1712 al Magistrato del Sindico; nel
1714 a quello della Giustizia Vecchia; e nel
1716 fu di nuovo sopra Consolo.

GIOVANNI il padre, dicon le genealogie di M.
Barbaro, del 1658 a' 17 di novembre fu am-
mazzato da alcuni villani essendo podestà a
Nona.

L'iscrizione dal Gradenigo.

18

D. O. M. IOANNES SACHER GERM.^{VS} ORIG.^{VS}
PATRIA VENETVS HIC CORPORIS CINERES
COMMITTIT AMICOR. PRECES PRO AIA EXPE-
CTAS. OBIIT ANNO MDCCIII. DIE PMA FE-
BRVARIJ AETATIS SVAE AÑO LXXI.

34